

Thierry di ritorno a casa, colla rabbia nel cuore sentì per giunta di dolore aver gli Alemanni stanziati presso il Reno invasa la Borgogna transjurana. Mandò loro a fronte i conti Erpino ed Abbelino, i quali rimasero sconfitti.

Teodeberto irritato dell'alterigia di Bilichilde sua moglie ch'erasi dimenticata della schiavitù da cui egli l'aveva tratta, la uccise con una pugnata per isposar Teodechilde, di cui sono ignoti i natali.

L'anno 612 Thierry il quale dopo l'abbandono sforzato da lui fatto dell'Alsazia al fratello, studiava i mezzi di rivendicarla a sè, dichiarò nuovamente guerra a Teodeberto. I due eserciti si scontrarono nella pianura di Toul ove si venne a battaglia, e in cui Thierry vincitore, dopo fatta gran carni-

L'anno 612 Clotario vedendo Thierry vincitore di Teodeberto si rimise in possesso del ducato di Dentelen in conformità al trattato fatto scolui da Thierry l'anno innanzi per indurlo a non immischiarsi nella guerra che intendeva muovere al fratello.

ficina degli Austrasiani, mise in fuga il fratello inseguendolo sino a Colonia. Teodoreto ritiratosi di là del Reno non tardò ad assoldare un'altra armata composta di Sassoni e di Turingii, colla quale si recò ad accampare a Tolbiac. Thierry che ivi lo attendeva a piè fermo, vinse anche questa volta la battaglia che gli fu presentata. La vittoria però fu per lunga pezza disputata, e l'azione durò per più ore senza che si rinculasse nè dall'una nè dall'altra parte. Narra Fredegario che dopo la sconfitta vedevansi battaglioni interi di morti che conservavano ancora le loro file, e così chiusi gli uni contra gli altri, che parecchi stavano ancora in piedi come fossero pur stati vivi. Il vincitore nell'inseguire i fuggitivi coprì di cadaveri il cammino che da Tolbiac mena a Colonia ove arrestossi per bottinare i tesori di suo fratello. Di là spedì il suo ciambellano Bertario presso quel principe ch'erasi salvato una seconda volta oltre il Reno. Egli fu preso e condotto a Thierry, il quale dopo averlo spogliato